

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FUSILADE MAX®

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto FUSILADE MAX
Design Code A12791B
Registrazione ministero della salute n. 11353 del 05.06.2002

1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo Erbicida

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore
Syngenta Italia S.p.A.
Via Gallarate, 139
20151 Milano (MI)
Telefono: 02 334441
Fax : 02 3088429
Informazione sul prodotto Telefono (ore di ufficio) : 02334441
Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
Emergenza trasporti Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EU) 1272/2008 (autoclassificazione)

Tossicità per la riproduzione	Categoria 2	H361d
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 2	H411

Classificazione secondo la direttiva 1999/45/CE

Xn: Nocivo

N: Pericoloso per l'ambiente

R38: Irritante per la pelle.

R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R63: Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FUSILADE MAX[®]

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni

Indicazioni di pericolo

Consigli di prudenza

Informazioni supplementari

Attenzione

H361d

H411

P102

P201

P308+P313

P391

P501

EUH401

Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Fluazifop-P-butyl
- 1-ottanolo
- Dodecil benzensulfonato acido di calcio
- 2-metilpropan-1-olo

2.3. Altri pericoli

Non noti.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscele

Tipo di formulazione: Concentrato emulsionabile

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Fluazifop-P-butyl	79241-46-6	Xn, N R43 R63 R50/53	Skin Sens.1; H317 Repr.2; H361d Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	13,4 % p/p
Miscela di alcoli grassi e loro etossilati	68920-66-1	Xi R38	Skin Irrit.2; H315	20 - 30 % p/p
1-Ottanolo	111-87-5 203-917-6 01-2119486978-10-0005	Xi R36	Eye Irrit.2; H319 Aquatic Chronic 3; H412	5 – 15 % p/p

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FUSILADE MAX[®]

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Dodecil benzensulfonato acido di calcio	26264-06-2 90194-26-6 247-557-8	Xi R38 R41	Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318	1 – 5 % p/p
2-Metil-1-Propanolo	78-83-1 201-148-0 01-2119484609-23-0012	Xi R10 R37/38 R41 R67	Flam.Liq. 3; H226 STOT SE3; H335 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 STOT SE3; H336	1 – 5 % p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Fare riferimento alle raccomandazioni del punto 4.3.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non sono conosciuti antidoti specifici. Applicare la terapia sintomatica.

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del PERSONALE MEDICO **QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



VIA DI ESPOSIZIONE

INGESTIONE

SINTOMI ATTESI

Irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali.

TERAPIA PRIMO SOCCORSO

CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua;
Protettori della mucosa gastrica;
Inibitori di pompa o antiH2;
Gastrolusi solo se ingestione > 1 mL/Kg
Cortisonici (via inalatoria, parenterale);
Umidificazione vie aeree;
Ossigeno al bisogno;
Broncodilatatori (se broncospasmo)

INALAZIONE - ASPIRAZIONE

tosse, dispnea
NB) per aspirazione, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FUSILADE MAX®

CONTATTO CUTANEO	irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antiistaminici.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO₂) o polveri chimiche.
Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente
Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi. Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.
Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc.. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FUSILADE MAX[®]

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Non sono necessarie misure particolari per la prevenzione incendi.
Evitare il contatto con pelle ed occhi.
Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare.
Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari
Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.
Tenere lontano dalla portata dei bambini.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali

Il prodotto è fisicamente e chimicamente stabile per almeno 2 anni, se conservato nel contenitore originale e a temperatura ambiente.

7.3. Usi finali specifici

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un corretto e sicuro uso del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Componente	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Fluazifop-P-butyl	0,5 mg/m ³	8 h TWA	Syngenta
2-Metil-1-propanolo	1,600 ppm	-	NIOSH
	50 ppm	8 h TWA	SUVA
	100 ppm	15 min STEL	SUVA
	50 ppm	8 h TWA	ACGIH
	100 ppm	8 h TWA	DFG
	50 ppm, 231 mg/m ³	8 h TWA	UK HSE

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale

L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale.
Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato.
I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio

Una maschera con filtro per i gas, vapori e particolato può essere necessaria fino all'installazione di misure tecniche. La protezione offerta dalle maschere con filtro è limitata. Utilizzare gli autorespiratori in caso di emergenza, quando i livelli di esposizione non sono noti, o in ogni circostanza in cui le maschere con filtro non offrano un'adeguata protezione.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FUSILADE MAX[®]

Protezione degli occhi	Generalmente non sono richieste misure protettive per gli occhi. Seguire le procedure locali in materia di protezione degli occhi.
Protezione delle mani	Utilizzare guanti resistenti ai prodotti chimici. I guanti devono essere conformi agli standard in vigore. I guanti devono avere un tempo di permeazione adeguato alla durata dell'esposizione. Il tempo di permeazione dei guanti dipende dallo spessore, dal materiale e dalla casa produttrice. I guanti dovrebbero essere sostituiti ai primi segni di usura. Materiali idonei: gomma nitrilica.
Protezione del corpo	Valutare i livelli di esposizione e scegliere vestiti da lavoro resistenti ai prodotti chimici considerando le proprietà del materiale in funzione di un potenziale contatto con il prodotto. Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Decontaminare i vestiti prima del loro riutilizzo od utilizzare protezioni monouso. Indumenti idonei: impermeabili.

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Marrone
Odore	Debolmente alcolico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	4 – 8 a 1% p/v (20 – 25° C)
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	84° C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	0,935 g/cm ³ a 20° C
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	440°C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	51,6 mPa.s a 20° C 20,6 mPA.s a 40° C
Viscosità cinematica	22,3 mm ² /s a 40° C 54,8 mm ² /s a 20° C
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FUSILADE MAX[®]

9.2. Altre informazioni

Miscibilità	Miscibile
Tensione superficiale	30,8 mN/m a 25° C

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Informazioni non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Informazioni non disponibili.

10.3. Possibili reazioni pericolose

Non note.
Non avvengono polimerizzazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Informazioni non disponibili.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta (LD 50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Tossicità inalatoria acuta (LC 50)	5,0 mg/l, 4 h (stimata)	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Irritazione dermale acuta	Leggermente Irritante	Coniglio
Lesione/Irritazione oculare acuta	Leggermente irritante	Coniglio
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Leggermente sensibilizzante	Cavia

Mutagenicità delle cellule germinali

Fluazifop-P-butyl:	Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.
Miscela di alcoli grassi e loro etossilati:	Non è mutagenico nel test di Ames.
1-Ottanolo:	Non è mutagenico nel test di Ames.
2-Metil-1-Propanolo:	Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.

Cancerogenicità

Fluazifop-P-butyl:	Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.
2-Metil-1-Propanolo:	Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.

Teratogenicità

Fluazifop-P-butyl:	Nei ratti sono stati evidenziati effetti sull'embrione e sul feto.
--------------------	--

Tossicità per la riproduzione:

Fluazifop-P-butyl:	Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.
1-Ottanolo:	Non è tossico per la riproduzione.
2-Metil-1-Propanolo:	Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FUSILADE MAX[®]

Tossicità specifica per gli organi bersaglio
(STOT) - singola esposizione:

2-Metil-1-Propanolo: Può causare sonnolenza o vertigini.

(STOT) - esposizione ripetuta:

Fluazifop-P-butyl: Non sono stati osservati effetti negativi nei test di tossicità cronica.

2-Metil-1-Propanolo: Non sono stati osservati effetti negativi nei test di tossicità cronica.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	20 mg/l, 96h	Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	20 mg/l, 48 h	Daphnia magna (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (EbC50)	0,184 mg/l, 72 h	Pseudokirchneriella subcapitata (alga verde)
(ErC50)	0,672 mg/l, 72 h	Pseudokirchneriella subcapitata (alga verde)

12.2. Persistenza e degradabilità

Stabilità in acqua

Fluazifop-P-butyl: Tempo di emivita: 1,5 – 1,7 gg
Non è persistente in acqua.

Stabilità nel terreno

Fluazifop-P-butyl: Tempo di emivita: <2 gg
Non è persistente nel terreno.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Fluazifop-P-butyl: Non è bioaccumulabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Fluazifop-P-butyl: È immobile nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Fluazifop-P-butyl: La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile o tossica (PBT).

La sostanza non è considerata essere molto persistente, molto bioaccumulabile (vPvB).

1-Ottanolo: La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile o tossica (PBT).

La sostanza non è considerata essere molto persistente, molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda.
Non smaltire attraverso la rete fognaria.
Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FUSILADE MAX[®]

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)
 Regolamento CE n. 1107/2009
 Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP)
 Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Frasi R

R10	Inflammabile.
R36	Irritante per gli occhi.
R37/38	Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
R38	Irritante per la pelle.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R63	Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	Sospettato di nuocere al feto .
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta